

## ADDENDUM

**alla Convenzione del 23 aprile 2019 per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica, - DGMCTCNT e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – INVITALIA, in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività della medesima Direzione Generale e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo.**

Atto sottoscritto digitalmente tra:

Il Ministero dello Sviluppo economico – Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica, di seguito denominata DGMCTCNT e/o Ministero, con sede in Roma Via Sallustiana n. 53, C.F. 80237390587, rappresentato dal Direttore Generale, Avv. Loredana Gulino, la quale interviene nel presente atto per la sua espressa qualifica,

E

l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. - Invitalia (Agenzia o INVITALIA), con sede in Roma, Via Calabria n. 46, codice fiscale 05678721001, per la quale interviene la Dr.ssa Leonarda Sansone rappresentante pro tempore, giusta procura (Dott.ssa Angela Cianni, Repertorio 1181 – Rogito 522) in qualità di responsabile della Funzione "Programmi Operativi",

entrambi, di seguito, denominati le “*Parti*”,

## PREMESSO CHE

- la Convenzione 23 aprile 2019 (approvata con decreto della DGMCCVNT del 23.04.2019, ammesso alla registrazione il 06/06/2019 n. 1-701) reca la regolamentazione dei rapporti tra la DGMCTCNT e INVITALIA fino al 31 dicembre 2021, in ordine alle attività di supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività della medesima Direzione Generale e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale e europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 ed assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 93 reca il “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”;
- il decreto ministeriale del 10 agosto 2020 (registrato alla Corte dei conti il 15 settembre 2020 n. 1 – 835) individua le iniziative alle quali destinare le risorse finanziarie disponibili nel “Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato da destinare ad iniziative a vantaggio dei consumatori”, nel limite dell'importo complessivo di € 43.000.000;
- in particolare, l'articolo 3 del decreto ministeriale 10 agosto 2020, rubricato “Vigilanza, sicurezza e conformità dei prodotti” prevede, per il periodo 2020-2022, la somma complessiva di euro 13.500.000 per la realizzazione di iniziative in materia di vigilanza del mercato e controlli sulla sicurezza, conformità e qualità di prodotti, compresi gli strumenti di misura, e dei servizi, allo scopo di assicurare la piena attuazione della normativa nazionale ed europea in materia, ivi incluso il potenziamento delle attività che fanno capo alla DGMCTCNT;
- con decreto di approvazione n. DD 114/2020 del 17 novembre 2020, l'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 ha approvato la "Metodologia di individuazione dei costi semplificati applicabili per le linee di attività progettuali affidate all'ente in house Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.p.A.”.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999 e ss.mm.ii, ha disposto la costituzione di Sviluppo Italia S.p.A., società a capitale interamente pubblico successivamente denominata “Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.” la quale persegue, tra l'altro, lo scopo di “promuovere attività produttive, attrarre investimenti, promuovere iniziative occupazionali e nuova imprenditorialità, sviluppare la domanda di innovazione, sviluppare sistemi locali d'impresa” ed, altresì, “dare supporto alle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, per quanto attiene alla programmazione finanziaria, alla progettualità dello sviluppo, alla consulenza in materia di gestione degli incentivi nazionali e comunitari”;
- in particolare l'articolo 2, comma 5, del citato decreto Legislativo n. 1 del 9 gennaio 1999, e ss.mm.ii, prevede che con apposite convenzioni sono disciplinati i rapporti con le amministrazioni statali interessate e INVITALIA, utili per la realizzazione delle attività proprie della medesima e di quelle, strumentali al perseguimento di finalità pubbliche, che le predette amministrazioni ritengano di affidare, anche con l'apporto di propri fondi, alla medesima società e dispone che il contenuto minimo delle convenzioni è stabilito con direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentita la Conferenza unificata Stato-regioni-autonomie locali;
- a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge Finanziaria 2007) e, in particolare, delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 459-463, INVITALIA è stata sottoposta a penetranti atti di controllo e indirizzo da parte dello Stato, per quanto concerne la propria governance, la propria organizzazione e l'attività da essa svolta. In particolare, l'articolo 2, comma 6, del citato Decreto Legislativo. n. 1 del 9 gennaio 1999, innanzi richiamato, come sostituito dall'articolo 1, comma 463,

della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, che stabilisce che i diritti dell'azionista “sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il Ministero dello sviluppo economico;

- il 27 marzo 2007 il Ministero dello sviluppo economico ha emanato la direttiva recante priorità ed obiettivi per l'Agenzia, nonché indirizzi per il piano di riordino e dismissione delle partecipazioni societarie e per la riorganizzazione interna della stessa Agenzia, come previsto dall'articolo 1, commi 460 e 461, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006, (Legge finanziaria 2007);
- la stessa direttiva del 27 marzo 2007 indica l'Agenzia “quale Ente strumentale dell'Amministrazione centrale” (punto 2.1.1) volto, tra l'altro, a perseguire la priorità di “sviluppare l'innovazione e la competitività industriale e imprenditoriale nei settori produttivi e nei sistemi territoriali” (punto 2.1.2);
- l'articolo 19, comma 5, della Legge 102/2009 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 78 del 1 luglio 2009, recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;
- l'articolo 33, comma 12, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, come modificato dall'articolo 11, comma 16-quater, lettera b), del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, che definisce INVITALIA quale società in house dello Stato;
- l'Agenzia, per espressa disposizione statutaria, è obbligata ad effettuare una quota superiore all'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle amministrazioni dello Stato e che realizza tale specifica quota con le modalità sopra descritte;
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto Legislativo. n. 165 del 30 marzo 2001, così come integrato dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal suddetto comma sono nulli; è fatto altresì divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, reca il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;
- con decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, è stata disposta l'“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a

lavori, servizi e forniture”;

- l'articolo 5, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, definisce i principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, individuando le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo in house di un'amministrazione pubblica, e l'articolo 38, comma 1, iscrive di diritto INVITALIA nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate;
- l'articolo 192 del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, istituisce presso l'ANAC, l'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'art. 5, che prevede tra l'altro che la domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale;
- l'articolo 192, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, riguardo al regime speciale degli affidamenti diretti, dispone che l'Amministrazione ha l'obbligo di effettuare, in via preventiva, la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house;
- l'articolo 192, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016, relativamente agli obblighi di pubblicazione concernenti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 27 giugno 2017 approva le modifiche agli articoli 1 e 4 dello Statuto di INVITALIA, deliberate dall'Assemblea totalitaria straordinaria in data 7 giugno 2017;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, pubblicato sulla GU n. 218 del 19 settembre 2018, recante “Individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. e delle sue controllate dirette e indirette, da sottoporre alla preventiva approvazione ministeriale”, ha provveduto all'aggiornamento del Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 18 settembre 2007, tenendo conto del mutato contesto di riferimento e delle modifiche normative intervenute, anche al fine di assicurare l'esercizio del controllo analogo congiunto da parte delle amministrazioni statali committenti;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, pubblicata nella G.U. n. 179 del 3 agosto 2018, reca “Aggiornamento dei contenuti minimi delle convenzioni con l'Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.”;
- secondo l'articolo 1, comma 3 della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 maggio 2018, gli atti di convenzione stipulati da INVITALIA, in qualità di soggetto in house, devono conformarsi ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica e devono prevedere i contenuti minimi riportati nel medesimo comma 3;
- l'articolo 1, comma 3, lett. h) della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 stabilisce che il corrispettivo delle prestazioni economiche svolte nell'ambito delle convenzioni, deve coprire tutti i costi diretti ed indiretti sostenuti da INVITALIA per le attività previste dalla convenzione e la lett. j) del medesimo articolo 1 stabilisce che le convenzioni debbano prevedere il riconoscimento il

riconoscimento dei costi effettivamente sostenuti e pagati, comprensivi della quota di costi generali, ovvero i costi standard definiti ai sensi dell'art. 67, comma 5, lettera c) del regolamento UE 1303/2013;

- l'articolo 1, comma 3, lett. o) della medesima direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 prevede obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in base a quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'articolo 1, comma 3, lett. q) della citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 maggio 2018 prevede che la DGMCTCNT si impegna a trasmettere annualmente, alla competente struttura del Ministero dello sviluppo economico, un resoconto sullo stato di attuazione della presente Convenzione, con indicazione delle somme erogate e di quelle da erogare e delle ulteriori informazioni utili ai fini del monitoraggio sull'andamento delle attività di INVITALIA;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n.484 del 30 maggio 2018 dispone l'iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, di cui all'art. 192, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico in ragione degli affidamenti in house nei confronti di INVITALIA, attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dall'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre amministrazioni dello Stato;
- con nota del 23 novembre 2020, prot. n. 36358, INVITALIA ha comunicato al Segretariato Generale – Divisione VI del Ministero dello sviluppo economico di aver realizzato, nel periodo 2017-2019, oltre l'80% del proprio fatturato attraverso lo svolgimento di compiti ad essa affidati dalle Amministrazioni dello Stato, quale condizione prevista dall'articolo 5, comma 1, lettera b) e comma 7, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- in riscontro alla sopra citata nota del 23 novembre 2020, il Segretariato Generale – Divisione VI del Ministero dello sviluppo economico, tramite propria nota prot. n. 37635, del 03 dicembre 2020, ha verificato che la percentuale di fatturato realizzata da INVITALIA nel triennio 2017-2019 per lo svolgimento di compiti affidati dalle Amministrazioni centrali dello Stato, calcolata sul fatturato medio del triennio è pari al 99,51%, e può pertanto considerarsi soddisfatta la condizione normativa di cui al riportato articolo 5, comma 7 del decreto legislativo n. 50/2016;
- il citato decreto del Ministro dello sviluppo economico del 4 maggio 2018, recante l'individuazione degli atti di gestione, ordinaria e straordinaria, di INVITALIA, individua gli affidamenti da sottoporre all'obbligo della preventiva approvazione ministeriale negli affidamenti di attività da parte di amministrazioni pubbliche per importi maggiori di 500 mila euro al netto dell'IVA;
- l'Agenzia ha maturato un know-how specifico anche nell'ambito delle attività in materia di vigilanza del mercato e sicurezza dei prodotti a titolarità della DGMCTCNT, in qualità di autorità nazionale di vigilanza ai sensi del Codice del consumo (d.lgs. 206/2005) e del regolamento europeo 765/2008, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi derivanti dall'attuazione della Direttiva

2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006, relativa alle macchine, recepita in Italia mediante il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17;

- con nota prot. n. 80230390587 del 24 novembre 2020, la DGMCTCNT ha richiesto ad INVITALIA di formulare un'offerta non vincolante per l'Amministrazione, relativamente all'ampliamento delle attività di assistenza tecnica a valere sulle risorse, quantificate in euro 1.000.000,00, previste dall'art. 3 del decreto ministeriale 10 agosto 2020, nonché di fornire gli elementi necessari a valutare la sussistenza dei presupposti di congruità economica dell'affidamento in oggetto, ai sensi dell'articolo 192 del D. Lgs. 50/2016;
- con nota prot. n. 0198891 dell'11 dicembre 2020 (prot. MISE n. 279001 del 11/12/2020), l'Agenzia ha trasmesso alla DGMCTCNT la "Proposta di Addendum alla Convenzione 23 aprile 2019" corredata degli elementi utili per consentire alla medesima Direzione di svolgere le necessarie valutazioni sulla congruità dell'offerta di cui al citato articolo 192 del D. lgs. 50/2016;
- con nota prot. n. 0286162 del 21/12/2020 la DGMCTCNT, avuto riguardo all'oggetto e al valore delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, ha ritenuto congrua l'offerta presentata da INVITALIA e ha concesso l'autorizzazione alla stipula della presente Convenzione;
- secondo quanto disposto dall'articolo 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ai fini dell'affidamento della Convenzione in parola, la DGMCTCNT ha quindi considerato che il ricorso ad INVITALIA risponde a criteri di efficienza, efficacia, economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche, vista la significativa esperienza maturata dall'Agenzia nelle materie oggetto della Convenzione;
- con nota prot. 39853 del 29/12/2020, il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato Generale - Divisione VI ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018 alla stipula del presente Atto integrativo alla Convenzione;

**si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Articolo 1**

*(Premesse e allegati)*

1. Le premesse, i considerata e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto integrativo.

#### **Articolo 2**

*(Oggetto)*

1. Con il presente Addendum le *Parti* convengono di integrare le attività di supporto e assistenza tecnica già previste nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 23 aprile 2019 e richiamata in premessa, aggiungendo il successivo articolo 2 bis al medesimo atto convenzionale e di aggiornare le previsioni dell'art. 6, comma 3 e dell'art. 8, comma 2.

2. Il presente Addendum è da leggersi e interpretarsi anche alla luce della Convenzione in essere, e viceversa, con particolare riferimento agli articoli 2 “Oggetto”, 6 “Modalità di finanziamento del Bando Negoziazioni Paritetiche”, 7 “Rendicontazione delle attività e Modalità di pagamento” e 8 “Referenti della Convenzione”, restando inteso che sono fatte salve, e rimangono pertanto applicabili, tutte le clausole contemplate dalla Convenzione, nel limite in cui esse non siano espressamente modificate od emendate.

3. L’Agenzia si impegna inoltre ad operare nel perseguimento degli obiettivi del presente Atto in pieno rispetto dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell’ambiente ed efficienza energetica.

### **Articolo 3**

(Articolo 2 bis alla Convenzione sottoscritta il 23 aprile 2019)

1. Alla Convenzione del 23 aprile 2019 dopo l’art. 2 (Oggetto della Convenzione) è aggiunto il seguente Articolo 2 bis:

#### ***“Articolo 2 bis***

***(Durata e Attività aggiuntive derivanti dal DM 10 agosto 2020)***

*1. Le attività svolte dall’Agenzia di supporto e assistenza tecnica alla DGMCTCNT, già previste nell’ambito della Convenzione sottoscritta il 23 aprile 2019 con scadenza prevista il 31 dicembre 2021, sono da intendersi integrate per lo stesso periodo, come indicato nell’Allegato 1 “Piano attività aggiuntive” al presente atto, al fine di garantire il potenziamento amministrativo della DGMCTCNT in materia di vigilanza del mercato, sicurezza e conformità dei prodotti di cui all’articolo 3 del decreto ministeriale 10 agosto 2020.*

*2. Per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1 viene riconosciuto ad INVITALIA un corrispettivo aggiuntivo, rispetto a quanto previsto all’articolo 5 della Convenzione 23 aprile 2019, pari a € 819.672,13 (euro ottocentodiciannovemilaseicentoseptantadue/13) al netto IVA (€ 1.000.000,00 inclusa IVA al 22%) a valere sulle risorse previste dal predetto art. 3 del decreto ministeriale 10 agosto 2020 con imputazione di massimo € 200.000,00 al 2020, di massimo € 400.000,00 al 2021 e di massimo € 400.000,00 al 2022.”*

### **Art. 4**

**(Modifiche delle modalità di accreditamento per l’iniziativa finalizzata alla promozione delle Negoziazioni Paritetiche)**

1. Il conto corrente dedicato per il finanziamento dell’iniziativa finalizzata alla promozione delle Negoziazioni Paritetiche, indicato all’articolo 6, comma 3 della Convenzione 23 aprile 2016, è sostituito dal seguente: c/c n. 06786/100000005383, presso la Banca Intesa Sanpaolo, ROMA – Via Vittorio Veneto, 78, Roma.

## **Art. 5**

### **(Referente Invitalia della Convenzione)**

4. Il referente della presente Convenzione per INVITALIA, indicato all'articolo 8, comma 2 della Convenzione 23 aprile 2016, è il dott. Stefano Maria Della Corte.

## **Art. 6**

### **(Modalità di pagamento, rendicontazione delle attività e attività di controllo)**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lettere i), j) e m) della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, ad INVITALIA, a conferma di quanto previsto dall'art. 7 della Convenzione del 23 aprile 2019 citata in premessa, i successivi pagamenti intermedi, con cadenza semestrale, nonché il saldo finale, saranno erogati dalla DGMCTCNT dopo la presentazione, da parte di INVITALIA, della richiesta di pagamento accompagnata dalla rendicontazione dei costi effettuati unitamente alla relazione sulle attività svolte, ed a seguito di positiva valutazione da parte della DGMCTCNT e previa trasmissione della relativa fattura ed il perfezionamento degli adempimenti di legge contabili ed amministrativi e nei limiti delle disponibilità di cassa.

2. INVITALIA entro 120 giorni dalla scadenza del periodo (semestrale o finale) oggetto del consuntivo presenterà alla DGMCTCNT la rendicontazione delle attività redatte in conformità al "Disciplinare di rendicontazione", costituente l'allegato B alla Convenzione del 23 aprile 2019, che per chiarezza si allega al presente atto (Allegato 2 disciplinare di rendicontazione).

3. La DGMCTCNT valuta l'ammissibilità dei costi rendicontati dall'Agenzia in relazione alle attività svolte approvando, entro 60 giorni dall'invio, la rendicontazione di cui al precedente comma 3, salvo il riscontro di rilievi.

4. INVITALIA, a seguito dell'approvazione della rendicontazione, emette la relativa fattura.

5. La documentazione di spesa è conservata presso INVITALIA per almeno cinque anni dalla presentazione della rendicontazione finale ed è resa disponibile, a richiesta del DGMCTCNT e/o degli organi di controllo.

6. L'erogazione dei pagamenti in favore di INVITALIA, sulla base della effettiva disponibilità di cassa, avverrà entro 30 gg. (naturali e consecutivi) dalla ricezione della fattura da parte di INVITALIA con accredito sul conto corrente bancario individuato dalla coordinata IBAN IT77G0103003201000000469583 Banca Monte Paschi di Siena Filiale AG. 1 Roma, salvo eventuali variazioni, da comunicare formalmente e tempestivamente.

7. In applicazione del regime di scissione dei pagamenti (c.d. split payment) l'IVA relativa all'operazione verrà versata direttamente all'Erario dello Stato ai sensi della art. 1, comma 629, lett. b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato".

## **Articolo 7**

### **(Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture)**

1. Come citato in premessa le *Parti* si impegnano a rispettare quanto previsto dagli articoli 29 e 192, comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dall'art. 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 19 relativa agli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

## **Articolo 8**

### **(Contenzioso e foro competente)**

1. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 3, lett. p), della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 2018, a conferma di quanto previsto dall'art. 14 della Convenzione del 23 aprile 2019, fatto salvo ogni tentativo di composizione amichevole e stragiudiziale, le *Parti* convengono che per qualsiasi controversia insorgente dal presente contratto sarà esclusivamente competente il Foro di Roma.

## **Articolo 9**

### **(Assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti della DGMCCVNT)**

1. L'Agenzia, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, dichiara di non aver affidato incarichi o lavori retribuiti e si obbliga a non affidarne, anche a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, in forma autonoma o subordinata, a ex dipendenti DGMCTCNT che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero e non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività svolta nell'ambito del suddetto rapporto.

## **Articolo 10**

### **(Norme di rinvio)**

1. Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di Contabilità dello Stato, nonché dalle norme del codice civile ed è sottoscritto con firma digitale, secondo quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

- Allegato 1 - "Piano attività aggiuntive";
- Allegato 2 "Disciplinare di rendicontazione".

Documento sottoscritto con firma digitale dall'Avv. Loredana Gulino (*Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica*), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

Documento sottoscritto con firma digitale dalla Dott.ssa Danila Leonarda Sansone (*Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A.*), ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii..

- Allegato 1 - “Piano attività aggiuntive”;

**Proposta progettuale per l'Addendum  
alla Convenzione del 23 aprile 2019**

tra

Ministero dello sviluppo economico (MiSE) -  
Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la  
Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica  
(DG MCTCNT)

e

Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo  
sviluppo d'impresa S.p.A.

## Sommario

1. Premessa .....	3
2. Articolazione e pianificazione delle attività .....	5
3. Gruppo di lavoro Invitalia .....	7
4. Elementi utili per la valutazione di congruità.....	9
5. Quadro economico previsionale complessivo .....	10

## 1. Premessa

La presente proposta contiene le condizioni organizzative, tecniche ed economiche dell'**offerta di potenziamento della attività di assistenza tecnica** alla Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore e la Normativa Tecnica (DG MCTCNT) del Ministero dello sviluppo economico, che Invitalia (di seguito anche Agenzia) dovrà garantire nell'annualità 2021 nell'ambito della Convenzione in oggetto.

L'opportunità di predisposizione della presente proposta progettuale si inserisce, quindi, nel contesto delle attività di supporto e assistenza tecnica, già previste dalla Convenzione stipulata in data 23 aprile 2019 tra la DG MCTCNT e Invitalia, finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale ed europea ex art. 4 D.M. 12 febbraio 2019 e ad assicurare la continuità nella realizzazione di un programma per la diffusione e potenziamento delle negoziazioni paritetiche di cui all'art. 141-ter del Codice del Consumo.

In tale ambito, Invitalia ha già maturato, peraltro, una notevole esperienza nell'ambito delle attività di supporto ed assistenza tecnica già prestate per la DG MCTCNT a partire dal 2012<sup>1</sup> fino al 31 dicembre 2018, con riferimento alla Convenzione del 28 dicembre 2016<sup>2</sup>.

La necessità di potenziamento dell'attività di supporto ed assistenza tecnica per l'anno 2021 deriva, principalmente, delle **aumentate esigenze operative in materia di vigilanza del mercato e sicurezza dei prodotti spettanti alla DG MCTCNT**, in qualità di autorità nazionale di vigilanza ai sensi del Codice del consumo (d.lgs. 206/2005) e del regolamento europeo 765/2008, con particolare riferimento all'adempimento degli obblighi derivanti dall'attuazione della Direttiva 2006/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 maggio 2006, relativa alle macchine, recepita in Italia mediante il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 17.

In considerazione delle interlocuzioni avviate tra le parti volte ad esaminare la possibilità di stipulare un Addendum alla citata Convenzione del 23 aprile 2020, la DG MCTCNT ha richiesto ad Invitalia, con nota prot. n. 0186346 del 25 novembre 2020, di formulare un'offerta, non vincolante per l'Amministrazione, relativamente al descritto ampliamento delle attività di assistenza tecnica a valere sulle risorse, quantificate in **euro 1.000.000,00**, previste dall'art. 3 del DM 10 agosto 2020.

La proposta di Addendum alla Convenzione del 23 aprile 2019, è riferita, pertanto, ad uno **specifico fabbisogno dell'Amministrazione di potenziamento del supporto tecnico-specialistico di Invitalia** in materia di vigilanza del mercato e sicurezza prodotti.

In particolare, le attività di assistenza tecnica, oggetto di integrazione dell'atto convenzionale in essere, riguardano:

- 1) la messa a punto di processi di semplificazione e standardizzazione per aumentare la sorveglianza del mercato e la riduzione dei rischi per la salute dei cittadini, dei consumatori nonché degli operatori;

<sup>1</sup> Convenzione dell'11 ottobre 2012 per "la diffusione e il potenziamento degli strumenti di composizione extragiudiziale delle controversie in materia di consumi, con particolare riferimento alle procedure di conciliazione bilaterali e alle relative attività di consulenza ed assistenza ai consumatori".

<sup>2</sup> Convenzione del 28 dicembre 2016 per il "Supporto ed assistenza tecnica necessari alle attività del Ministro dello sviluppo economico e del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti (CNCU) finalizzate a promuovere i diritti e le opportunità per i consumatori concessi dalla legislazione nazionale ed europea ex art. 2, D.M. 28 ottobre 2016".

2) lo sviluppo di strumenti che consentano l'archiviazione dei casi e l'analisi dei dati per un migliore utilizzo degli stessi, anche ai fini dell'analisi dei rischi e della valorizzazione dei risultati;

3) l'esame delle segnalazioni provenienti dal mercato, volto ad evidenziare possibili profili di non conformità delle macchine che operano nei diversi settori;

4) le attività in ambito della c.d. "Direttiva Macchine" e partecipazione ai tavoli presso le Istituzioni UE nell'ambito della revisione della Direttiva 2006/42/CE, relativamente all'interconnessione tra i risultati delle attività di vigilanza nazionale;

5) l'adeguamento e l'alimentazione di apposito database dei casi, nonché degli esiti tecnici ed istruttori delle segnalazioni pervenute al MiSE quale autorità di vigilanza.

**La scadenza del predetto Addendum è fissata al 31 dicembre 2021**, in linea con la scadenza della convenzione stessa.

Tutto ciò premesso, la presente proposta progettuale è strutturata come segue:

- il **paragrafo 2** è dedicato ad una **sintetica descrizione dell'offerta** delle attività di assistenza tecnica aggiuntive, che tiene conto dei fabbisogni di rafforzamento, espressi dalla Direzione;
- il **paragrafo 3** descrive, sotto il profilo dei ruoli, dell'esperienza professionale e dell'allocazione sulle attività da svolgere, il **gruppo di lavoro di Invitalia**, proposto per rispondere alle esigenze espresse dalla Direzione;
- il **paragrafo 4** effettua una ricognizione degli **elementi utili per valutare la congruità** dell'offerta;
- il **paragrafo 5** riporta una **sintesi del quadro economico complessivo** emergente dalle caratteristiche dell'offerta.

## 2. Articolazione e pianificazione delle attività

### 1.1. *Rafforzamento delle capacità tecniche ed amministrative*

Si tratta di attività finalizzate a rafforzare le capacità tecniche ed amministrative della DG MCCVNT ed, in particolare, della Divisione VI, in materia di vigilanza, sicurezza e conformità prodotti attraverso il supporto di un team di lavoro di assistenza tecnica, operativo presso gli uffici dell'amministrazione, compatibilmente con il rispetto dei protocolli di sicurezza sanitari legati alla pandemia. In particolare, le attività su cui è prevista l'assistenza tecnica ed il supporto da parte del personale di Invitalia sono riconducibili sinteticamente alle seguenti:

- Il supporto giuridico nell'ambito delle politiche e sulla normativa in materia di vigilanza, sicurezza e conformità dei prodotti implica la redazione di memorie, note o pareri;
- supporto tramite partecipazione a tavoli tecnici, esame della normativa nazionale ed europea, cura dei rapporti con le altre autorità settorialmente o per materia competenti, partecipazione a riunioni di coordinamento con le altre autorità settorialmente o per materia competenti per proposte ed elaborazione proposte normative;
- attività di assistenza tecnica e Supporto tecnico alla vigilanza del mercato ai sensi della Direttiva "Macchine" competenza del Ministero; assistenza tecnica ad attività istruttorie, analisi, e valutazioni di carattere tecnico a livello nazionale e comunitario, sulla sicurezza e conformità delle macchine;
- supporto all'organizzazione e gestione dei dati ed informazioni inerenti le attività di vigilanza del mercato, la sicurezza e la conformità dei prodotti.

### 1.2. *Progettazione, realizzazione, gestione e comunicazione*

È prevista la realizzazione di uno strumento informatico di supporto per la gestione e trattamento dati funzionali alla descritta attività di rafforzamento delle capacità tecniche ed amministrative in materia di vigilanza, sicurezza e conformità prodotti.

Tabella1 – WBS delle attività previste nel progetto di rafforzamento delle capacità tecniche ed amministrative

Codice WBS	Titolo WBS	Descrizione attività	N. Risultati 2021	Div.
<b>1</b>	<b>RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITA' TECNICHE ED AMMINISTRATIVE</b>			
<b>1.1.</b>	<b>Supporto tecnico specialistico per la Vigilanza, sicurezza e conformità prodotti</b>		<b>800</b>	<b>VI</b>
1.1.1.	Atti e provvedimenti amministrativi in materia di vigilanza del mercato, sicurezza dei prodotti, conformità prodotti	Supporto tecnico alla predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi		VI
1.1.2.	Gestione segnalazioni sulle materie di competenza della Divisione e relative istruttorie tecnico/amministrative	Supporto tecnico/amministrativo all'attività istruttoria e gestionale relativa alle segnalazioni di non conformità delle macchine		VI
1.1.3.	Atti e provvedimenti amministrativi in materia di "macchine"	Supporto tecnico alla predisposizione di atti e provvedimenti amministrativi		VI
1.1.4.	Note istruttorie e pareri	Supporto tecnico alla predisposizione di risposte a quesiti e richieste di parere relative alle attività di cui alla Direttiva macchine		VI
1.1.5.	Supporto gestione dati	Supporto organizzativo e operativo per la gestione della raccolta e trattamento dati		VI
1.1.6.	Organizzazione e partecipazione tavoli tecnici per la riforma ed il recepimento normativa europea	Attività di supporto organizzativo per il presidio a tavoli tecnici a carattere istituzionale, prodromici all'introduzione di riforme normative a livello comunitario e nazionale		VI
<b>2</b>	<b>PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, GESTIONE E COMUNICAZIONE</b>			
<b>2.1.</b>	<b>Realizzazione</b>		<b>1</b>	
2.1.1.	<b>Sistema di gestione delle informazioni</b>	Realizzazione di un sistema di gestione dati a supporto della Divisione VI e delle attività di vigilanza, sicurezza e conformità prodotti		<b>VI</b>

### 3. Gruppo di lavoro Invitalia

Per l'esecuzione delle citate attività e con l'obiettivo di garantire un qualificato supporto tecnico, giuridico ed amministrativo al Ministero per la gestione dell'intervento, **l'Agenzia prevede un impiego complessivo di n.10 FTE per l'anno 2021**. Il potenziamento dell'attività di supporto viene attuato attraverso la ricerca e la selezione di personale altamente qualificato, con competenze tecniche ed organizzative in linea con le esigenze prospettate.

Le figure professionali coinvolte concretamente nel potenziamento delle attività di assistenza tecnica assicurano il supporto alla DG MCTCNT sia mediante presenza continuativa presso la struttura della Direzione, ovvero presso le sedi di Invitalia, sia operando attraverso di modalità di lavoro a distanza (lavoro agile o telelavoro), come previste dalle disposizioni contrattuali dell'Agenzia. Il gruppo di lavoro opererà in raccordo costante con i referenti della Direzione, anche per il tramite del personale preposto alle attività di coordinamento ed organizzazione della commessa.

Per lo svolgimento delle attività aggiuntive dirette al rafforzamento delle capacità tecniche e amministrative, i profili individuati saranno dotati di **competenze altamente specializzate, di carattere economico, giuridico e tecnico-specialistico**, per supportare l'Amministrazione nelle seguenti attività:

- a) l'istruttoria e l'analisi di casi, in linea con la normativa europea e nazionale e gli standard previsti, per assicurare la sorveglianza del mercato e la riduzione dei rischi della salute dei consumatori/utenti;
- b) il supporto organizzativo e di gestione delle informazioni;
- c) il trattamento delle segnalazioni di non conformità delle macchine;
- d) la partecipazione a tavoli tecnici per l'identificazione di riforme normative.

L'articolazione del **gruppo di lavoro per livello professionale** è indicata nella successiva tabella 2, ove è evidenziato anche l'impegno in termini di Full Time Equivalent (FTE)<sup>3</sup> e il livello di esperienza maturata per ciascuna figura nonché la correlazione con i profili di cui alla tabella 3.

---

<sup>3</sup>Si precisa che nella pianificazione proposta, le giornate considerate per il calcolo del FTE impegnato in un anno corrispondono a un totale di 218 per singola risorsa.

Tabella 2 – Profili professionali, FTE previsti e numero di risorse per anno 2021

Profilo	Ruolo	Declaratoria professionale	FTE	Numero risorse	Esperienza lavorativa
<b>III Livello</b>	Attuazione task di progetto e consulenza specialistica	Il III Livello è in possesso di specifica e adeguata capacità professionale acquisita mediante approfondita preparazione teorica e/o tecnico pratica. Opera con autonomia di merito secondo le indicazioni ricevute dal Responsabile.	<b>4,0</b>	<b>4</b>	di almeno 6 anni
<b>IV Livello</b>	Supporto operativo specialistico	Il IV Livello è in possesso di conoscenze e capacità tecniche adeguate a consentire una limitata autonomia operativa secondo le istruzioni ricevute dal Responsabile. Persegue obiettivi tecnici e quantitativi puntuali e definiti.	<b>6,0</b>	<b>6</b>	fino a 5 anni
<b>Totale</b>			<b>10,00</b>	<b>10</b>	

**Queste risorse, saranno impegnate nelle attività ordinariamente previste nella Convenzione del 23 aprile 2019**, integrando l'attuale gruppo di lavoro Invitalia che già supporta la struttura ministeriale nei seguenti ambiti:

- dal punto di vista tecnico-legale, per l'evoluzione e le criticità durante lo svolgimento delle attività;
- dal punto di vista della progettazione e realizzazione, per le attività di comunicazione delle iniziative realizzate.

La composizione, con indicazione puntuale dei profili attivati e/o dei relativi nominativi disponibili, del gruppo di lavoro interno e la quantificazione delle giornate di ciascuno sarà comunicata, una volta sottoscritto l'Addendum alla Convenzione, con la consegna del piano esecutivo delle attività per l'anno 2021 che sarà inviato all'Amministrazione entro 30 giorni dall'approvazione dell'Addendum quivi proposto.

#### 4. Elementi utili per la valutazione di congruità

La presente sezione intende integrare la proposta degli elementi utili all'Amministrazione per effettuare una valutazione di congruità dell'offerta, secondo quanto richiesto dalla vigente normativa in tema di affidamenti c.d. *in house* (art. 192, comma 2, d.lgs. 50/2016).

In particolare, con riferimento ai **costi diretti del personale** vengono forniti gli elementi di riconducibilità delle risorse professionali di Invitalia ai profili utilizzati nella prassi di mercato per servizi analoghi di assistenza tecnica alla programmazione comunitaria.

La tabella 3, al fine di abilitare una valutazione comparativa tra i costi dei profili professionali oggetto delle recenti gare aggiudicate nell'ambito delle prestazioni di assistenza tecnica, con i costi dei profili professionali di Invitalia, oggetto della presente proposta, viene effettuata una riconciliazione tra i livelli di inquadramento, e le declaratorie previste dal CCNL Invitalia 2017 vigente.

*Tabella 3 – Livelli di inquadramento e declaratorie professionali CCNL 2017*

Livello professionale Invitalia	Declaratoria profili professionali (CCNL 2017)	Costo orario medio 2016-2018	Costo giornata medio	Costo giornata medio comprensivo dei costi indiretti
III livello	Analista, Tecnico	38,00	273,60	342,00
IV livello	Analista di supporto	29,90	215,28	269,10

Per quanto attiene ai costi indiretti si informa che dagli ultimi bilanci approvati e depositati, l'incidenza delle spese generali sulle attività oggetto di rendicontazione si attesta sempre al di sopra del 25%.

I costi medi giornalieri dell'Agenzia, indicati nella tabella 3, sono riferiti al triennio 2016-2018 e recentemente approvati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale nell'ambito del PON governance e capacità istituzionale 2014-2020.

A differenza di quanto previsto per l'attestazione di congruità dei costi della Convenzione 23 aprile 2019, per la quale sono stati utilizzati costi storici dell'Agenzia per il periodo 2015-2017, nella presente sezione sono applicati i costi aggiornati al triennio 2016-2018 che non generano impatti significativi sulla valutazione di congruità complessiva dei costi.

## 5. Quadro economico previsionale complessivo

Nella tabella seguente si riporta l'articolazione dei **costi complessivamente previsti per lo svolgimento delle attività programmate nell'ambito dell'Addendum nel 2021**, in relazione sia ai differenti profili professionali Invitalia impegnati (riferibili solo al III e IV livello) che all'acquisto di beni e servizi, comprensivi delle spese generali pari al 25% dei costi diretti (personale e acquisti di beni e servizi), nonché i costi totali IVA inclusa.

Tabella 4 – Quadro economico previsionale complessivo

Voci di costo		2021	
A - Personale	costo gg/u medio	gg/u	costo
III livello	€ 273,60	872	€ 238.579,20
IV livello	€ 215,28	1.308	€ 281.586,24
<b>TOTALE A - Personale</b>		<b>2.180</b>	<b>€ 520.165,44</b>
<b>TOTALE B - Altri costi</b>			<b>€ 135.572,26</b>
<b>TOTALE C - Spese generali + 25%</b>			€ 163.934,43
<b>TOTALE A + B + C</b>			<b>€ 819.672,13</b>
<b>IVA 22%</b>			€ 180.327,87
<b>TOTALE IVA INCLUSA</b>			<b>€ 1.000.000,00</b>

**La pianificazione di dettaglio delle attività e l'identificazione dei profili attivati e/o dei relativi nominativi disponibili delle risorse componenti il gruppo di lavoro sarà inclusa nel Piano esecutivo annuale presentato da Invitalia entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto integrativo Convenzione in essere.**

**Le spese per l'acquisto di beni e servizi**, direttamente imputabili alla realizzazione di supporti gestionali alle attività sopra elencate per l'anno 2021, ammontano, previsionalmente, ad **euro 135.572,26 (IVA esclusa)**. Tale importo comprende, con riferimento allo stesso periodo, anche spese di trasferta.

Eventuali minori spese rispetto alle previsioni relative alla voce "Altri costi" potranno essere compensate, nel rispetto del rimborso massimo previsto, attraverso una maggiore valorizzazione, rispetto a quanto stimato, della voce di costo "Personale". Le variazioni nella valorizzazione dei costi del personale impegnato nella gestione delle linee di intervento, così come quelle relative all'acquisto di beni e servizi, saranno esplicitate e motivate in sede di rendicontazione, non essendo necessario procedere ad una preventiva modifica del presente piano dei costi.

L'articolazione del costo del personale impegnato è indicativa, potendo subire variazioni nella quantificazione dell'incidenza delle diverse figure professionali coinvolte in rapporto alle effettive esigenze di erogazione del servizio.

- Allegato 2 “Disciplinare di rendicontazione”.

## Sommario

1. Premessa .....	2
2. Categorie di costi .....	2
3. Modalità di rendicontazione .....	2
3.1. <i>Costi diretti</i> .....	2
3.2. <i>Costi indiretti</i> .....	4
3.3. <i>Costo complessivo rendicontabile</i> .....	4
4. Documentazione di spesa .....	4
5. Relazione sulle attività svolte .....	4

## 1. Premessa

Il presente allegato disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni a consuntivo prevista dall'art. 6 punto 2) della presente Convenzione.

Anche in coerenza con le più recenti indicazioni dettate a livello comunitario, in tema di rendicontazione dei costi per l'attuazione degli interventi si definiscono le modalità e i termini per il ristoro dei costi effettivi sostenuti da Invitalia in qualità di soggetto attuatore.

## 2. Categorie di costi

La rendicontazione riguarderà le seguenti categorie di costi afferenti alle attività affidate ad Invitalia in qualità di soggetto attuatore:

- **Costi diretti**, sono i costi direttamente connessi all'operazione, ovvero quelli che possono essere imputati in maniera adeguatamente documentata ad una parte definita di cui si componga l'operazione finanziata, direttamente ovvero attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione";
- **Costi indiretti**, rappresentano una componente delle spese generali, non direttamente riconducibile alle attività previste dalla presente Convenzione, tuttavia necessariamente sostenuti da Invitalia per il funzionamento della propria struttura.

## 3. Modalità di rendicontazione

Invitalia si impegna a presentare i rendiconti delle attività realizzate su base semestrale (semestre solare) entro 120 giorni (giorni centoventi) dal termine del periodo rendicontativo.

Il regime di rendicontazione per il personale dell'Agenzia segue il criterio del costo effettivo orario/persona, per il quale si fa riferimento al costo orario effettivo delle risorse impegnate dall'Agenzia sulle attività oggetto di rendicontazione.

Nella rendicontazione l'Agenzia dovrà riportare tutti gli elementi necessari a dimostrare la coerenza degli importi rendicontati con le attività effettivamente svolte sino a concorrenza dell'importo previsto in Convenzione.

### 3.1. Costi diretti

Sono i costi direttamente legati all'operazione e adeguatamente documentati attraverso l'applicazione di determinati "criteri di imputazione", effettivamente pagati a fronte di fatture o di altri documenti contabili da produrre in sede di rendicontazione del relativo importo.

I costi diretti si suddividono in:

- A. *personale;*
- B. *missioni;*
- C. *acquisizione di beni e servizi.*

#### A) Personale

In questa voce saranno inseriti i costi relativi al personale impiegato sul Progetto oggetto della Convenzione. Tali costi possono riguardare:

- Il lavoro dei dipendenti impiegati sulla base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd time-sheet);
- le collaborazioni esterne sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente sarà effettuato in rapporto alle ore di impiego nel progetto (vale a dire nelle attività oggetto della Convenzione), considerando il salario lordo del dipendente e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi a carico del lavoratore e del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi del personale interno (tempo determinato e indeterminato) sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità);
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività sopresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

Il costo ammissibile è determinato in base alle ore effettivamente prestate per l'attività, e deve essere calcolato su base mensile (corrispondente alla busta paga).

#### **Costo orario effettivo:**

$$\frac{\text{Rml} + \text{differte} + \text{polizze} + \text{ferie spettanti} + \text{cassa di prev.} + \text{premi di produzione} + \text{oneri} + \text{TFR} + \text{irap} - \text{valore ferie e assenza c/dip}}{\text{Ore ordinarie} + \text{assenze c/lnps} + \text{assenze c/azienda}}$$

Per la determinazione delle ore effettivamente lavorate per il progetto viene compilato un time-sheet mensile dal quale risultano le ore complessivamente lavorate dal dipendente ed esposte tutte le altre attività svolte nel periodo di riferimento, comprensive di ferie, permessi e trasferte.

#### B) Missioni

La categoria "Missioni" comprende le spese sostenute per l'effettuazione di missioni e viaggi del personale strettamente attinenti al progetto ed effettivamente liquidate.

Sono ammissibili le spese di missione e viaggi riconducibili alle prestazioni debitamente rendicontate e accertate, purché siano espressamente autorizzate e previste dai relativi contratti di affidamento ed in essi non già remunerate in misura forfettaria.

Il personale deve essere autorizzato dal responsabile gerarchico.

### *C) Acquisizione di beni e servizi*

In questa categoria saranno rendicontate le spese sostenute per l'acquisto di beni e la gestione e l'implementazione del sistema informativo, ivi compresi i costi per l'acquisto e la manutenzione/implementazione dei sistemi software, i canoni d'uso.

L'acquisto dei beni e servizi da parte di Beneficiari pubblici deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia.

La condizione di ammissibilità di tali spese è che siano effettivamente pagate a fronte di fatture delle quali si evinca il chiaro ed esclusivo riferimento al progetto.

### **3.2. Costi indiretti**

Sono considerati indiretti, invece, i costi che non sono o non possono essere collegati direttamente al progetto ma per loro natura funzionali alla realizzazione delle attività.

Sono calcolati in maniera forfettaria, quale percentuale dei costi diretti sostenuti.

Per tale tipologia risulterà necessaria ed idonea un'imputazione in quota %, rispetto al totale dei costi sostenuti. Tale quota non potrà eccedere il limite del 25% dei costi totali.

I costi indiretti ammissibili perciò saranno dati dal prodotto tra la quota percentuale ottenuta e il totale dei costi (diretti e indiretti).

### **3.3. Costo complessivo rendicontabile**

In relazione a quanto precedentemente esposto, il costo complessivo rendicontabile sarà così ottenuto:

$$\text{Costo rendicontabile} = \text{Costi diretti} + \text{Costi indiretti}$$

## **4. Documentazione di spesa**

Per il personale dipendente l'Agenzia dovrà fornire un rendiconto sintetico contenente l'elenco nominativo del personale impiegato, con la specificazione del livello di inquadramento, della percentuale di utilizzo, delle ore imputate e del relativo costo.

Analogo rendiconto dovrà essere fornito per le società controllate, eventualmente coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Per i costi relativi a "beni e servizi" si intendono le spese sostenute in relazione al progetto, risultanti dal documento giustificativo che è costituito dal contratto/lettera d'incarico e dalla fattura/ricevuta.

In riferimento alle spese di viaggio e di soggiorno i criteri applicabili sono stabiliti dal regolamento in vigore all'interno dell'Agenzia.

Per quanto attiene il calcolo dei costi indiretti, verranno calcolati in misura percentuale rispetto all'importo rendicontato.

L'Agenzia, inoltre, assicura la conservazione della documentazione a supporto delle spese sostenute, in originale, conformemente alle leggi nazionali in materia contabile e fiscale.

## **5. Relazione sulle attività svolte**

La rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti dall'Agenzia e riferiti alle attività svolte dalla Convenzione dovrà essere corredata da una Relazione sulle attività svolte nella quale saranno sinteticamente descritte la Attività di supporto tecnico realizzate e in corso di realizzazione e sarà corredata da appositi schemi riepilogativi del costo del personale e dei costi per acquisizione di beni e servizi, con la quantificazione dei costi indiretti.